



# COMUNE DI MACERATA FELTRIA

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

**C O P I A**

Affissa all'Albo Pretorio il  
01/04/2019 al nr. 109

**TARI – TASSA SUI RIFIUTI – APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E  
TARIFFE PER L'ANNO 2019.**

*Nr. Progr.* **9**

*Data* **29/03/2019**

*Seduta NR.* **2**

Adunanza **ORDINARIA** Seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** Convocazione in data **29/03/2019** alle ore **21:00**.

Il **SINDACO** ha convocato il **CONSIGLIO COMUNALE** Solita sala delle Adunanze, oggi 29/03/2019 alle ore 21:00 in adunanza **ORDINARIA** di **PRIMA** Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
ARCANGELI LUCIANO	S	PRETELLI GIACOMO	S	RENZI GINO	S
BRISIGOTTI ANDREA	S	FRANCA FRANCESCA	S		
ARCANGELI VERONICA	N	SARTORI ANDREA	S		
LAZZARI ANDREA	S	BERZIGOTTI LORIS	S		
NANNI STEFANIA CINZIA	S	GORGOLINI MASSIMILIANC	S		

*Totale Presenti: 10*

*Totale Assenti: 1*

**Assenti Giustificati i signori:**

*ARCANGELI VERONICA*

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE** del Comune, **DOTT. TINTI PAOLO**.

In qualità di **SINDACO**, il **SIG. ARCANGELI LUCIANO** assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri:

, . . .

**OGGETTO:**

**TARI – TASSA SUI RIFIUTI – APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2019.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
su proposta della Giunta Comunale**

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 639 della Legge n. 147/2013 che ha istituito l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**CONSIDERATO** che:

- con propria deliberazione n. 29 del 04.09.2014, è stato approvato - ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 15.12.1997 e dell'articolo 1, comma 682, della legge n. 147 del 27.12.2013 - il Regolamento comunale per la I.U.C. che contiene al suo interno la disciplina delle componenti IMU – TASI – TARI;
- sulla base di quanto disposto dall'articolo 1, comma 651 della Legge 147/2013, a decorrere dal 1° gennaio 2014, “il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”;
- il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe adottato, ossia il Metodo Normalizzato (disciplinato dal D.P.R. n. 158/1999), è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto dei rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012, n. 6208;
- ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1 del D.P.R. n. 158/1999, è facoltà dell'Ente Locale determinare gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1093, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, Legge di stabilità 2019, il quale, in materia di TARI, prevede la proroga per l'anno 2019 della modalità di commisurazione della TARI da parte dei Comuni in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e al tipo di attività svolta e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (cosiddetto metodo normalizzato);

**DATO ATTO** che:

- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. n. 158 del 27/04/1999 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

**RICHIAMATO** in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n.158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione;

**ESAMINATO** il *Piano Finanziario* del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019, con annessa Relazione illustrativa, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che, secondo le risultanze del Piano Economico Finanziario integrato con le spese sostenute dall'Ente e direttamente imputabili al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, il costo complessivo del servizio ammonta ad € 311.00000, determinato al netto del costo di gestione del servizio per le istituzioni scolastiche statali, risultante pari ad € 996,14, ai sensi dell'art. 1, comma 655, della Legge n.147/2013;

**DATO ATTO** che nella determinazione degli oneri complessivi, da finanziare per mezzo della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019, si deve fare riferimento all'importo stimabile mediante l'aggiornamento dei costi dell'anno 2018 con il tasso di inflazione programmata, al netto del recupero della produttività, come prescritto dalla formula del cosiddetto "metodo normalizzato", contenuta nell'allegato al D.P.R. n.158/1999;

**CONSIDERATO** che l'art. 4 del DPR 158/99 specifica che la tariffa è articolata in due categorie di utenza: domestica e non domestica e che l'Ente locale ripartisce tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica;

**RISCONTRATO** che allo stato attuale l'incidenza numerica delle utenze domestiche rappresenta il 71,00% delle utenze attive;

**RITENUTO**, ai fini della determinazione delle Tariffe da porre a carico dell'utenza, nel rispetto dell'art. 4 del D.P.R. 158/1999 che prescrive una suddivisione tale da garantire un'agevolazione per le utenze domestiche, di ripartire il predetto costo di gestione del servizio nelle seguenti proporzioni:

- alle utenze domestiche 71,45 %, importo € 222.19966;
- alle utenze non domestiche 28,55 %, importo € 88800,34;

**VISTO** l'art. 1, comma 660, della L. n.147/2013 in base al quale il Comune può deliberare con regolamento ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) ad e) del comma 659;

**CONSIDERATO** che al fine di promuovere e sostenere la creazione di impresa e lo sviluppo dell'imprenditorialità esistente sia nella forma dell'auto-imprenditorialità che delle cooperative; promuovere opportunità lavorative per disoccupati e inoccupati, (in particolare giovani e donne) quale politica attiva del lavoro e di sviluppo sociale sul proprio territorio nonché promuovere e sostenere lo sviluppo imprenditoriale di cui al Regolamento approvato con deliberazione del

Consiglio Comunale n. 10 del 28.04.2016, è necessario finanziare le risorse messe a disposizione nell'ambito della fiscalità generale del bilancio comunale, attraverso apposite autorizzazioni di spesa;

**RITENUTO**, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/2007, di approvare le Tariffe del tributo in oggetto, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. n.158/1999;

**DATO ATTO** che l'art. 1, comma 688, della L. n. 147/2013 dà al Comune la facoltà di stabilire la scadenza ed il numero delle rate per il pagamento della TARI, consentendo di norma il pagamento di almeno due rate con scadenza semestrale;

**RITENUTO** che, al fine agevolare i contribuenti nell'adempimento dell'obbligo di pagamento e contestualmente garantire all'ente la riscossione regolare dell'entrata, sia opportuno per il 2018, prevedere il pagamento della TARI in tre rate alle seguenti scadenze:

PRIMA RATA	10 maggio 2019
SECONDA RATA	10 luglio 2019
TERZA RATA	10 ottobre 2019

**DATO ATTO** che nel rispetto dei commi 657, 658, 659 e 682 dell'art. 1 della L. n.147/2013 sono state introdotte per via regolamentare delle riduzioni per determinate fattispecie per un importo complessivo stimabile in € 2.000,00;

**RICHIAMATO** il Decreto del Ministro dell'interno del 25.01.2019, che ha differito al 31.03.2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2019/2021 da parte degli enti locali;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di stabilità 2019);

Tutto ciò premesso e considerato,

### **PROPONE**

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui s'intendono riportate e trascritte:

1. di approvare il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019, con annessa Relazione illustrativa che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare per l'anno 2019, le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI), dando atto che le stesse decorrono dal 01.01.2019:

**Utenze domestiche**

<b>Nucleo familiare</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/anno)</b>
<b>1. componente</b>	<b>€ 0,60</b>	<b>€ 57,90</b>
<b>2. componenti</b>	<b>€ 0,68</b>	<b>€ 124,71</b>
<b>3. componenti</b>	<b>€ 0,76</b>	<b>€ 160,34</b>
<b>4. componenti</b>	<b>€ 0,81</b>	<b>€ 195,97</b>
<b>5. componenti</b>	<b>€ 0,86</b>	<b>€ 258,32</b>
<b>6. componenti</b>	<b>€ 0,89</b>	<b>€ 302,87</b>

**Utenze non domestiche**

	<b>categorie di attività</b>	<b>Tariffa comprensiva della quota fissa e variabile (€/mq/anno)</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	<b>€ 1,39</b>
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	<b>€ 1,79</b>
3	Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	<b>€ 1,16</b>
4	Esposizioni, autosaloni	<b>€ 1,18</b>
5	Alberghi con ristorante	<b>€ 3,18</b>
6	Alberghi senza ristorante	<b>€ 1,80</b>
7	Case di cura e riposo, carceri e caserme	<b>€ 2,08</b>
8	Uffici, agenzie, studi professionali	<b>€ 2,38</b>
9	Banche ed istituti di credito	<b>€ 1,81</b>
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	<b>€ 2,33</b>
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>€ 2,53</b>
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere, estetista	<b>€ 2,11</b>
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>€ 2,51</b>
14	Attività industriali con capannoni di produzione	<b>€ 1,86</b>
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>€ 2,11</b>
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, mense	<b>€ 8,91</b>
17	Bar, caffè, pasticceria	<b>€ 8,02</b>
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	<b>€ 5,58</b>
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>€ 5,05</b>
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	<b>€ 8,97</b>

	<b>categorie di attività</b>	<b>Tariffa comprensiva della quota fissa e variabile (€/mq/anno)</b>
21	Discoteche, night club	<b>€ 3,34</b>
22	Ospedali	<b>€ 3,91</b>
23	Banchi di mercato	<b>€ 1,50</b>

3. di dare atto che le tariffe suddette sono al netto del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, della misura stabilita dalla Provincia;
4. di precisare che le aliquote e le detrazioni d'imposta come sopra determinate contribuiranno ad assicurare l'equilibrio di bilancio e la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio ai sensi dell'art. 1, comma 654 della legge n. 147 del 27.12.2014;
5. di dare atto che nello schema del bilancio finanziario 2019/2021 è stato inserito apposito stanziamento dell'importo di € 2.000,00 (Cap. 9580455 – P.I.C. 1.01.02.01.001) per finanziare agevolazioni/riduzioni del tributo, diverse da quelle espressamente previste dal comma 659 della L. 147/2013, in particolare quelle previste dal Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28.04.2016 a sostegno delle attività produttive e promozione del tessuto economico;
6. di stabilire che, per l'anno 2019, il versamento del tributo venga effettuato alle scadenze di seguito precisate:

PRIMA RATA	10 maggio 2019
SECONDA RATA	10 luglio 2019
TERZA RATA	10 ottobre 2019
7. di dare massima pubblicità delle tariffe nelle forme più adatte, oltre alla pubblicazione di tutta la documentazione e modulistica sul sito web istituzionale del Comune;
8. di trasmettere la presente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge;
9. di dare atto che, Responsabile del presente procedimento, ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" è la Sig.ra Esmeralda Forlani - Responsabile del Settore III - e gli atti possono essere consultati, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, presso l'Ufficio Tributi;
10. di rappresentare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 07.08.1990, che la presente può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure, per soli vizi di legittimità, entro 120 con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere al perfezionamento della presente,

## **PROPONE**

di applicare l'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000

Sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, ai sensi dell'articolo 49 e 147 bis del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, esprime il seguente parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa: **FAVOREVOLE**.

IL RESP. SERV. ECONOMICO-FINANZIARIO  
(F.to Esmeralda Forlani)

Sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, esprime il seguente parere di regolarità contabile: **FAVOREVOLE**.

IL RESP. SERV. ECONOMICO-FINANZIARIO  
(F.to Esmeralda Forlani)

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta;

Preso atto che sulla presente proposta di deliberazione hanno espresso parere, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000: favorevole

- il responsabile del servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica;
- il responsabile del Servizio Economico-Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

Si apre la discussione.

Il Sindaco illustra la presente proposta di deliberazione.

Interviene il Consigliere Loris Berzigotti, chiede chiarimenti.

Dopo di che non essendoci altri interventi, pone l'argomento all'approvazione:

con n. 7 voti favorevoli, n. 3 astenuti (Gorgolini M., Renzi G. e Berzigotti L.), espressi per alzata di mano,

## **DELIBERA**

- di rendere propria la sovraesposta proposta di deliberazione che qui si intende integralmente approvata.

Dopo di che in considerazione dell'urgenza

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

con n. 7 voti favorevoli, n. 3 astenuti (Gorgolini M., Renzi G. e Berzigotti L.), espressi per alzata di mano

**DELIBERA**

- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.



# COMUNE DI MACERATA FELTRIA

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. 9 Data Delibera 29/03/2019

### OGGETTO

**TARI – TASSA SUI RIFIUTI – APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2019.**

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000*

<p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b></p> <hr/> <p>Data 22/03/2019</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE III <i>F.to Esmeralda Forlani</i></p>
<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b></p> <hr/> <p>Data 22/03/2019</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO <i>F.to Esmeralda Forlani</i></p>



Comune di Macerata Feltria



# **PIANO FINANZIARIO COMUNE DI MACERATA FELTRIA**

**TARIFFA RIFIUTI 2019**

EX ART. 8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158

**INDICE**

<b>IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO</b>	<b>3</b>
<b>IL SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO</b>	<b>4</b>
<b>Attività di igiene urbana</b>	<b>4</b>
• Pulizia suolo pubblico	4
• Servizi complementari	4
• Andamento della produzione di rifiuti relativi al servizio di pulizia del suolo pubblico e dei servizi complementari	5
<b>Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati</b>	<b>6</b>
• Raccolta e trasporto RU indifferenziati	6
• Gestione impianti smaltimento	6
• Andamento della produzione degli RU indifferenziati e della quota non riciclabile dei rifiuti ingombranti	7
<b>Attività di gestione del ciclo della Raccolta differenziata</b>	<b>8</b>
• Raccolta stradale	8
• Ritiro su appuntamento	9
• Rifiuti urbani pericolosi	10
• Gestione Centro di Raccolta Differenziata	11
• Ispettori ambientali	11
• Andamento della produzione di rifiuti differenziati	12
<b>Mezzi utilizzati</b>	<b>13</b>
<b>Elenco contenitori</b>	<b>13</b>
<b>COMUNICAZIONE AZIENDALE</b>	<b>14</b>
• Sportello telefonico clienti	14
• Sportelli	14
• Attività di ufficio stampa	14
• Stampati informativi	14
• Sito internet	15
• Ispettori Ambientali	15
<b>IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO UTILIZZATI</b>	<b>16</b>
<b>Impianti di smaltimento rifiuti indifferenziati</b>	<b>16</b>
<b>Impianti di trattamento e recupero</b>	<b>16</b>
• Consorzi nazionali di riferimento e relativi materiali	16
• Altri materiali conferiti sul libero mercato	16
<b>PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2019</b>	<b>17</b>
<b>Premessa e inquadramento normativo</b>	<b>17</b>

<b>Piano investimenti</b>	<b>17</b>
<b>PTF TARI anno 2019</b>	<b>18</b>

---

## **IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO**

Nel Comune di Macerata Feltria il servizio di Igiene Ambientale viene svolto sulla base del contratto di servizio vigente.

Il Servizio di Igiene Ambientale riguarda:

- **RACCOLTA RIFIUTI:** servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati compresa la rimozione dei rifiuti abbandonati giacenti sulle strade e aree pubbliche e/o private ad uso pubblico;
- **SPAZZAMENTO STRADALE:** servizio di spazzamento e lavaggio strade, piazze ed aree pubbliche;
- **ALTRI SERVIZI:** servizi complementari di igiene ambientale (svuotamento cestini, raccolta foglie, lavaggio cassonetti);
- **SMALTIMENTO/TRATTAMENTO DEI RIFIUTI:** operazioni di pre-trattamento e avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti raccolti.

Nel corso dell'anno 2018, d'intesa con l'amministrazione comunale verrà modificato il servizio di raccolta del rifiuto indifferenziato attraverso l'introduzione della raccolta domiciliare.

Fermo restando il valore del piano finanziario TARI 2019, che risulta non modificato rispetto a quello dello scorso anno, si evidenzia che i minori costi di smaltimento sono stati compensati con parte dei maggiori costi sostenuti, operativi e di investimento, per l'introduzione del nuovo sistema di raccolta.

Il presente documento costituisce la Relazione da allegare al piano finanziario TARI 2019, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 27 Aprile 1999, ed illustra il modello gestionale ed organizzativo nonché gli attuali livelli di qualità del servizio e l'elenco degli impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti.

Di seguito sono elencate le diverse fasi/attività del ciclo dei rifiuti urbani, gestibili secondo modalità differenti, adottate dal Comune di Macerata Feltria.

## IL SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

I servizi di igiene ambientale effettuati da Marche Multiservizi S.p.A. vengono di seguito sinteticamente riportati, descrivendo le modalità di svolgimento, le attrezzature, le frequenze.

### Attività di igiene urbana

- ***Pulizia suolo pubblico***

CATEGORIA SERVIZIO	PULIZIA SUOLO PUBBLICO
TIPOLOGIA SERVIZIO	PULIZIA ISOLE ECOLOGICHE
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Viene garantito un servizio di raccolta mirato di sacchi e piccoli ingombranti abbandonati attorno alle isole ecologiche segnalati durante la normale attività di raccolta contenitori e/o da call-center
<b>Frequenza media di passaggio</b>	1 volta a settimana
<b>Orario servizio</b>	06:00 - 12:00 (turno antimeridiano)

- ***Servizi complementari***

CATEGORIA SERVIZIO	SERVIZI COMPLEMENTARI
TIPOLOGIA SERVIZIO	PULIZIA MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Su richiesta, spazzamento meccanico delle aree interessate dalle manifestazioni programmate dall'Amministrazione Comunale; tale servizio è a corrispettivo (non compreso nel contratto di servizio). Su richiesta, fornitura e svuotamento dei contenitori. Eventuali modalità specifiche vengono preventivamente concordate con i tecnici comunali

CATEGORIA SERVIZIO	SERVIZI COMPLEMENTARI
TIPOLOGIA SERVIZIO	PULIZIA MANIFESTAZIONI OCCASIONALI
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Solo su richiesta, fornitura e svuotamento dei contenitori per le manifestazioni occasionali organizzate con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale. Eventuali modalità specifiche vengono preventivamente concordate con gli organizzatori

CATEGORIA SERVIZIO	SERVIZI COMPLEMENTARI
TIPOLOGIA SERVIZIO	LAVAGGIO E SANIFICAZIONE CASSONETTI
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Lavaggio interno ed esterno dei contenitori con attrezzatura lavacassonetti e prodotti deodorizzanti/sanificanti dei contenitori stradali per rifiuti indifferenziati e per organico; sono inoltre resi attivi alcuni interventi di emergenza con prodotti enzimatici per abbattimento cattivi odori.
<b>Frequenza media di passaggio</b>	8 volte all'anno con maggiore frequenza nei mesi estivi

- ***Andamento della produzione di rifiuti relativi al servizio di pulizia del suolo pubblico e dei servizi complementari***

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018*</b>
Kg pulizia stradale a smaltimento	20.040	16.844	20.875
Abitanti	2.014	2.031	1.994
Kg/ab*anno	9,95	8,29	10,47

\* il calcolo dei quantitativi anno 2018 è stato effettuato come proiezione annua a partire dai dati consuntivi ad agosto 2018

## **Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati**

- ***Raccolta e trasporto RU indifferenziati***

Di seguito vengono elencate le modalità di svolgimento dei servizi concernenti i RU indifferenziati, la tipologia e il numero dei contenitori per la raccolta stradale di prossimità e per la raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti.

<b>CATEGORIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA RU INDIFFERENZIATO</b>
<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>CASSONETTI STRADALI</b>
<b>METODO</b>	<b>MONOPERATORE</b>
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Svuotamento con automezzo a carico laterale di cassonetti con capacità volumetrica 3200/2400/1800 lt
<b>Numero contenitori</b>	14
<b>Frequenza di raccolta</b>	3 volte a settimana

<b>CATEGORIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA RU INDIFFERENZIATO</b>
<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>CASSONETTI STRADALI</b>
<b>METODO</b>	<b>CARICO POSTERIORE</b>
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Svuotamento con automezzo a carico posteriore di cassonetti da 660/770/1000/1100 lt e bidoni da 120/240/360 lt trasporto presso la discarica di Cà Lucio
<b>Numero contenitori</b>	81
<b>Frequenza di raccolta</b>	2 volte a settimana

<b>CATEGORIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA RU INDIFFERENZIATO</b>
<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA A DOMICILIO</b>
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Prevista attivazione entro l'anno 2018 della raccolta domiciliare dei rifiuti indifferenziati tramite lo svuotamento di bidoncini identificati e contenitori condominiali dei rifiuti indifferenziati (secco residuo) presso le utenze domestiche e non domestiche nei centri abitati del territorio Comunale e trasporto presso la discarica di riferimento in base al piano d'ambito territoriale
<b>Numero contenitori</b>	
<b>Frequenza di raccolta</b>	1 volta a settimana

- ***Gestione impianti smaltimento***

<b>CATEGORIA SERVIZIO</b>	<b>GESTIONE IMPIANTO SMALTIMENTO</b>
<b>MATERIALE</b>	<b>RIFIUTI NON PERICOLOSI (RU-RSA)</b>
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Gestione degli Impianti di discarica di CA' ASPRETE e CA' LUCIO
<b>Orario apertura impianto</b>	



- **Andamento della produzione degli RU indifferenziati e della quota non riciclabile dei rifiuti ingombranti**

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018*</b>
Kg rifiuto RU indifferenziato	552.664	553.521	553.947
Kg rifiuto ingombrante a smaltimento	15.650	11.336	308
<b>Totale</b>	<b>568.314</b>	<b>564.857</b>	<b>554.255</b>
Residenti al 31/12	2.014	2.031	1.994
Kg/ab*anno	282,18	278,12	277,96

\* il calcolo dei quantitativi anno 2018 è stato effettuato come proiezione annua a partire dai dati consuntivi ad agosto 2018

**Attività di gestione del ciclo della Raccolta differenziata**• **Raccolta stradale**

<b>CATEGORIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>
<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA STRADALE</b>
<b>MATERIALE</b>	<b>ORGANICO</b>
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata della frazione organica dislocati sul territorio Comunale compresi quelli dedicati alle Utenze non Domestiche e trasporto presso il centro di stoccaggio provvisorio ed avvio presso gli impianti di recupero
<b>Frequenza media svuotamento</b>	2 volte alla settimana
<b>Numero contenitori da vuotare</b>	53

<b>CATEGORIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>
<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA STRADALE</b>
<b>MATERIALE</b>	<b>CARTA E CARTONE DA IMBALLAGGIO</b>
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta di carta e/o cartone dislocati nel territorio Comunale compresi quelli dedicati alle Utenze Non Domestiche; trasporto presso gli impianti di recupero (piattaforma COMIECO)
<b>Frequenza media svuotamento</b>	1 volta alla settimana
<b>Numero contenitori da vuotare</b>	91

<b>CATEGORIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>
<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA STRADALE</b>
<b>MATERIALE</b>	<b>PLASTICA/LATTINE</b>
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata della plastica/lattine dislocati sul territorio Comunale compresi quelli dedicati alle Utenze non Domestiche; trasporto presso gli impianti di recupero (piattaforma COREPLA)
<b>Frequenza media svuotamento</b>	1 volta alla settimana
<b>Numero contenitori da vuotare</b>	94

<b>CATEGORIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>
<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA STRADALE</b>
<b>MATERIALE</b>	<b>VETRO</b>
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata del vetro dislocati sul territorio Comunale compresi quelli dedicati alle Utenze Non Domestiche; trasporto presso i centri di recupero autorizzati (piattaforma COREVE)
<b>Frequenza media svuotamento</b>	1 volta alla settimana
<b>Numero contenitori da vuotare</b>	72

<b>CATEGORIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>
<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA STRADALE</b>
<b>MATERIALE</b>	<b>INDUMENTI USATI</b>
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata degli indumenti usati dislocati sul territorio Comunale e trasporto presso i centri di recupero autorizzati
<b>Frequenza media svuotamento</b>	1 volta al mese o all'occorrenza
<b>Numero contenitori da vuotare</b>	1

- **Ritiro su appuntamento**

<b>CATEGORIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>
<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>RITIRO SU APPUNTAMENTO</b>
<b>MATERIALE</b>	<b>RIFIUTI INGOMBRANTI</b>
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Raccolta dei Rifiuti Ingombranti (beni durevoli di consumo) su appuntamento prelevati al piano strada con autocarro e idonee attrezzature, trasporto presso il CDR e conferimento separato dei materiali recuperabili nei cassoni dedicati. Conferimento diretto da parte del cittadino presso il CDR. Avvio agli impianti di recupero e/o smaltimento autorizzato
<b>Frequenza di raccolta</b>	1 volta ogni 2 settimane

<b>CATEGORIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>
<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>RITIRO SU APPUNTAMENTO</b>
<b>MATERIALE</b>	<b>SCARTI VEGETALI</b>
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Raccolta dei Scarti Vegetali (ramaglie, sfalci, potature) su appuntamento e/o abbandonati sul territorio del Comune prelevati con autogrù e trasporto presso impianti di recupero autorizzati
<b>Frequenza di raccolta</b>	1 volta ogni 2 settimane

- Rifiuti urbani pericolosi**

<b>CATEGORIA SERVIZIO</b>	<b>RIFIUTI URBANI PERICOLOSI</b>
<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA PRESSO PUNTI VENDITA</b>
<b>MATERIALE</b>	<b>RUP</b>
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata dei RUP (pile e farmaci scaduti) dislocati presso rivenditori, farmacie, scuole e uffici ed avvio presso impianti di smaltimento autorizzati. Servizio a chiamata
<b>Frequenza media svuotamento</b>	A chiamata

<b>CATEGORIA SERVIZIO</b>	<b>RIFIUTI URBANI PERICOLOSI</b>
<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>A CHIAMATA</b>
<b>MATERIALE</b>	<b>AMIANTO</b>
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Rimozione scarichi abusivi di MCA dal suolo pubblico mediante interventi su richiesta da parte degli Uffici Comunali (Uff. Ambiente - Uff. Verde Pubblico - Comando di Polizia Municipale) o privati ed avvio presso impianti di smaltimento autorizzati. Servizio a chiamata previo sopralluogo e pagamento
<b>Frequenza media svuotamento</b>	A chiamata

<b>CATEGORIA SERVIZIO</b>	<b>RIFIUTI URBANI PERICOLOSI</b>
<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>PRESSO CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>
<b>MATERIALE</b>	<b>RAEE</b>
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Raccolta delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (frigoriferi, televisori, personal computer, monitor, stampanti, fotocopiatrici, fax, hi-fi ed altre apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso) svolta durante l'attività di raccolta rifiuti ingombranti. Conferimento diretto da parte del cittadino presso il CDR di SASSOCORVARO. Avvio alla bonifica presso impianto di recupero e/o smaltimento autorizzato
<b>Frequenza media svuotamento</b>	1 volta ogni 2 settimane su appuntamento

<b>CATEGORIA SERVIZIO</b>	<b>RIFIUTI URBANI PERICOLOSI</b>
<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>PRESSO CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>
<b>MATERIALE</b>	<b>PNEUMATICI FUORI USO</b>
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Raccolta dei pneumatici fuori uso da Utenze Domestiche svolta durante l'attività di raccolta rifiuti ingombranti. Conferimento diretto da parte del cittadino presso il CDR di SASSOCORVARO. Avvio alla bonifica presso impianto di recupero e/o smaltimento autorizzato
<b>Frequenza media svuotamento</b>	1 volta ogni 2 settimane su appuntamento

- **Gestione Centro di Raccolta Differenziata**

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	GESTIONE CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA
MATERIALE	RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI RECUPERABILI
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Il Comune di Macerata Feltria usufruisce del CDR di Sassocorvaro situato in Via della Produzione n.1, costituito da un'area attrezzata, recintata e custodita con apertura regolamentata per il pubblico. Presso il CDR possono liberamente conferire i loro rifiuti raccolti in maniera differenziata le utenze domestiche, mentre quelle non domestiche possono conferire tra i loro rifiuti urbani assimilati solo quelli recuperabili. Trasporto presso i centri di stoccaggio e avvio al recupero presso gli impianti di smaltimento autorizzato
<b>Orario apertura</b>	Martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle 08:00 - 13:00
<b>Cassoni/press-container scarrabili per materiale</b>	1 plastica, 1 vetro, 1 pneumatici, 1 inerti, 1 carta/cartone, 1 RAEE, 2 legno, 1 ferro, 2 ramaglie, 2 ingombranti
<b>Carrello elevatore</b>	
<b>Contentori vari (vetro, plastica, lattine, batterie, oli esausti, ecc.)</b>	13

Per ogni tipologia di materiale di rifiuto sono stati predisposti degli appositi contenitori al fine di garantire la raccolta dei rifiuti separata per tipologia. L'elenco dei rifiuti conferibili ai centri di raccolta (rif. DM 08/04/2008 e s.m.i.) è riportato in allegato 1.

I materiali conferiti direttamente dagli utenti vengono trasportati presso i centri di stoccaggio e avviati al recupero presso i centri autorizzati (piattaforma CONAI) o presso gli impianti di smaltimento autorizzati.

- **Ispettori ambientali**

CATEGORIA SERVIZIO	ISPEZIONI E CONTROLLO
TIPOLOGIA SERVIZIO	ISPETTORI AMBIENTALI
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Verifica dell'osservanza da parte di tutte le utenze domestiche e non domestiche del Regolamento Comunale e delle norme nazionali in materia ambientale soprattutto in tema di abbandono dei rifiuti sul suolo pubblico, corretta separazione e conferimento dei rifiuti
<b>Numero persone</b>	3 (su tutti i comuni serviti)

- **Andamento della produzione di rifiuti differenziati**

Tipologia materiale	2016	2017	2018*
Altro RD			
Accumulatori al pb	340	354	66
Alluminio			
Amianto			
Carta	87.946	68.819	39.199
Contenitori T/F			
Farmaci			
Ferro	3.465	4.423	5.647
Frigoriferi	2.018	2.403	2.035
Inerti	4.737	3.034	3.704
Lampade	28	41	22
Legno	12.752	25.902	32.772
Multimateriale			
Oli minerali	55	68	
Oli vegetali	978	475	292
Organico	78.630	98.273	97.288
Pesticidi			
Pile	144	105	105
Plastica	69.237	115.221	95.431
Verde/Potature	64.305	59.283	45.973
Solventi			
Tessili		2.600	4.310
Vernici			
Vetro	57.354	48.847	56.604
Pneumatici	877	1.487	1.083
Filtri aria/olio			
Vetro+lattine			
Tv e computer	2.339	2.346	2.535
Toner e cartucce			36
Plastica agricola			
Cartone	15.151	17.680	62.219
Telefonia			
Piccoli elettrodomestici	1.192	1.503	1.484
Grandi elettrodomestici	1.804	2.068	1.625
Ingombranti a recupero	11.433	18.559	26.160
Pulizia stradale a recupero			
<b>TOTALE RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>	<b>414.785</b>	<b>473.491</b>	<b>478.590</b>
Cimiteriali		6.760	140
<b>% RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>	<b>41,3%</b>	<b>44,9%</b>	<b>45,4%</b>
<b>TOTALE RACCOLTA URBANI</b>	<b>1.003.139</b>	<b>1.061.952</b>	<b>1.053.860</b>

\* il calcolo dei quantitativi anno 2018 è stato effettuato come proiezione annua a partire dai dati consuntivi ad agosto 2018

**Mezzi utilizzati**

Per la gestione del servizio di Igiene Ambientale nei Comuni serviti da Marche Multiservizi vengono impiegati i mezzi rappresentati nella seguente tabella:

<b>TIPO MEZZO</b>	<b>NUMERO</b>
CARICO POSTERIORE	50
COSTIPATORE	39
PORTER CON VASCA	32
VASCA ELETTRICI	18
AUTOCARRO CON GRU	17
AUTOCARRO CON PIANALE	3
LAVACASSONETTI	1
MONO-OPERATORE	19
RIMORCHIO	2
SCARRABILI	13
SPAZZATRICE	15
<b>TOTALE</b>	<b>209</b>

**Elenco contenitori**

<b>TIPO CONTENITORE</b>	<b>N.</b>	<b>TIPO CONTENITORE</b>	<b>N.</b>
Bidone lt.120 p/carta		Cassonetto lt.1100 p/carta	60
Bidone lt.120 p/indifferenziata	4	Cassonetto lt.1100 p/indifferenziata	52
Bidone lt.120 p/organico	7	Cassonetto lt.1100 p/organico	
Bidone lt.120 p/plastica+lattine		Cassonetto lt.1100 p/plastica+lattine	61
Bidone lt.120 p/verde/potature		Cassonetto lt.1100 p/verde/potature	
Bidone lt.120 p/vetro		Cassonetto lt.1700 p/carta	
Bidone lt.240 p/carta	13	Cassonetto lt.1700 p/indifferenziata	
Bidone lt.240 p/indifferenziata	3	Cassonetto lt.1700 p/plastica+lattine	
Bidone lt.240 p/oli vegetali	16	Cassonetto lt.1800 p/carta	1
Bidone lt.240 p/organico	15	Cassonetto lt.1800 p/indifferenziata	1
Bidone lt.240 p/verde/potature		Cassonetto lt.1800 p/plastica+lattine	1
Bidone lt.240 p/vetro	70	Cassonetto lt.2400 p/carta	7
Bidone lt.360 p/carta	2	Cassonetto lt.2400 p/indifferenziata	9
Bidone lt.360 p/indifferenziata	21	Cassonetto lt.2400 p/plastica+lattine	8
Bidone lt.360 p/organico	31	Cassonetto lt.2400 p/verde/potature	
Bidone lt.360 p/plastica+lattine	10	Cassonetto lt.3200 p/carta	7
Bidone lt.360 p/verde/potature		Cassonetto lt.3200 p/indifferenziata	4
Bidone lt.360 p/vetro	2	Cassonetto lt.3200 p/plastica+lattine	4
Bidone lt.40 p/indifferenziata		Cassonetto lt.3200 p/verde/potature	
Campana lt.2000 p/vetro		Cassonetto lt.3500 p/carta	
Campana lt.2200 p/vetro		Cassonetto lt.3500 p/indifferenziata	
Campana lt.3000 p/carta		Cassonetto lt.3500 p/plastica+lattine	
Campana lt.3000 p/indifferenziato		Cassonetto lt.660 p/indifferenziata	1
Campana lt.3000 p/plastica+lattine		Cassonetto lt.770 p/carta	
Campana lt.3000 p/vetro		Cassonetto lt.770 p/indifferenziata	
Cassonetto lt.1000 p/carta	1	Cassonetto lt.770 p/plastica+lattine	1
Cassonetto lt.1000 p/indifferenziata		Contenitore lt.2000 p/abiti usati	1
Cassonetto lt.1000 p/plastica+lattine	1	Bidone lt.240 p/plastica+lattine	8
<b>Sub totale</b>	<b>196</b>	<b>Totale</b>	<b>422</b>

## COMUNICAZIONE AZIENDALE

Fin dalla propria costituzione, Marche Multiservizi S.p.A. ha investito importanti risorse ed energie.

I risultati raggiunti nella raccolta differenziata, sono stati ottenuti anche grazie all'attenzione prestata nel corso degli anni ai cittadini e più in generale, a tutti gli attori istituzionali, economici, sociali e culturali presenti nel territorio.

Per un'efficace gestione dei servizi ambientali occorre, infatti, costruire un sistema di comunicazione che consenta di relazionarsi in modo costante e capillare con tutti gli attori della comunità in cui si opera.

Di seguito si riportano i principali canali di comunicazione attivi.

- ***Sportello telefonico clienti***

Numero verde: 800 600 999 - Operativo per fissare appuntamenti per il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti, fornire informazioni di carattere generale e puntuale sulle raccolte differenziate e sui servizi dell'azienda.

Il servizio è attivo da lunedì a sabato dalle 8:30 alle 13:30 e il martedì e giovedì dalle 14:30 alle 17:00.

- ***Sportelli***

Gli sportelli al pubblico sono attivi in diversi comuni, dove i cittadini possono recarsi personalmente per qualsiasi necessità relativa all'igiene ambientale.

Per il Comune di Macerata Feltria lo sportello è situato in Zona Industriale Prato, con il seguente orario: giovedì dalle 14:30 - 16:30.

- ***Attività di ufficio stampa***

Marche Multiservizi S.p.A. dispone di un sistema di relazioni consolidate nel tempo con gli operatori dei media del territorio servito e sostiene la promozione della raccolta differenziata e dei servizi erogati, attraverso una pluralità di strumenti sinteticamente riepilogabili come segue: comunicati stampa, organizzazione di conferenze stampa, veicolazione di campagne pubblicitarie ed informative sui diversi media ecc.

- ***Stampati informativi***

Per offrire agli utenti uno strumento di informazione completo e puntuale, Marche Multiservizi S.p.A. ha realizzato il "Vocabolario dei rifiuti".

Si tratta di una guida ottimizzata sia dal punto di vista dell'immagine che dei contenuti, che contiene tutta una serie di indicazioni su come effettuare una corretta raccolta differenziata, oltre a consigli pratici e informazioni su come gestire le varie tipologie di materiale in maniera corretta.



Inoltre è stato preparato un opuscolo relativa alla Dichiarazione Ambientale per il riconoscimento della certificazione Emas nel settore Ambiente di Marche Multiservizi S.p.A.

- ***Sito internet***

[www.gruppomarchemultiservizi.it](http://www.gruppomarchemultiservizi.it)

Rappresenta uno degli strumenti di comunicazione più importante.

Marche Multiservizi S.p.A. provvede alla sua continua implementazione e aggiornamento e all'interno del sito il cittadino può trovare qualsiasi tipo di informazione legata al ciclo dei rifiuti e al servizio erogato.

- ***Ispettori Ambientali***

E' programmato sul territorio del Comune di Macerata Feltria un periodico controllo dei servizi e dei comportamenti da parte degli Ispettori Ambientali dell'Azienda finalizzati a verificare le situazioni di criticità, comunicare alle utenze le azioni corrette nella gestione dei rifiuti e prevenire gli abbandoni incontrollati.

**IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO UTILIZZATI****Impianti di smaltimento rifiuti indifferenziati**

Al momento della stesura del presente Piano Finanziario sono stati utilizzati i seguenti impianti:

Discarica (*)	Cà Lucio
Ubicazione	Comune di Urbino
Gestore	MMS

(\*) Discarica per rifiuti non pericolosi

**Impianti di trattamento e recupero**

- ***ConSORZI nazionali di riferimento e relativi materiali***

MATERIALE	PIATTAFORMA
CARTA/CARTONE	PIATTAFORMA COMIECO (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica)
VETRO	PIATTAFORMA COREVE (Consorzio Recupero Vetro)
ALLUMINIO	PIATTAFORMA CIAL (Consorzio Imballaggi Alluminio)
PLASTICA	PIATTAFORMA COREPLA (Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio ed il Recupero dei Rifiuti di Imballaggi in Plastica)
ACCIAIO, FERRO	PIATTAFORMA CNA (Consorzio Nazionale Acciaio)
ACCUMULATORI AL PIOMBO - PILE	PIATTAFORMA COBAT (Consorzio Obbligatorio Batterie al Piombo Esauste)
LEGNO	PIATTAFORMA RILEGNO (Consorzio Nazionale)
FRIGORIFERI, RAEE	Centro Coordinamento RAEE
OLIO MINERALE	PIATTAFORMA COOU (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati)
OLI VEGETALI	Impianto di recupero autorizzato CONOE (Consorzio Nazionale di Raccolta e Trattamento Oli Vegetali e Grassi Animali)

- ***Altri materiali conferiti sul libero mercato***

MEDICINALI SCADUTI, VERNICI E RUP	Impianti di trattamento autorizzati
INDUMENTI, INERTI, ROTTAMI DI FERRO	Impianti di trattamento autorizzati
FRAZIONE ORGANICA, ORGANICO	Impianti di trattamento autorizzati
PNEUMATICI FUORI USO	Impianti di trattamento autorizzati

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2019****Premessa e inquadramento normativo**

L'introduzione della TARI, prevista dalla Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i., ha soppresso a decorrere dal 1° gennaio 2014 i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani istituiti in precedenza.

La nuova tassa sui rifiuti si paga su locali ed aree scoperte a qualsiasi uso adibiti produttrici di rifiuti solidi urbani e assimilati. Tale tributo a carico del possessore o utilizzatore di un'immobile è una componente della nuova IUC (Imposta Unica Comunale) assieme alla TASI, che serve per finanziare raccolta e smaltimento rifiuti.

Il Comune determina la tariffa in base a superficie e quantità di rifiuti prodotti o a quantità e qualità di rifiuti per unità di superficie, in relazione ad usi e tipologia delle attività ed al costo del servizio sui rifiuti.

Il gestore del servizio emette al Comune la fattura (con IVA di legge) e il tributo deve coprire il costo del servizio e quindi anche il costo relativo all'IVA.

L'addizionale provinciale nella misura del 5% è applicata sul tributo.

Restano invariati i principi di copertura integrale del costo del servizio e l'articolazione della TARI in quota fissa e quota variabile determinati con i criteri indicati dal DPR 158/99.

Gli strumenti e gli adempimenti all'introduzione della TARI sono:

<b>Adempimento</b>	<b>Competenza</b>
Regolamento di approvazione della TARI	Definito dal tavolo tecnico Soggetto/Gestore/Comuni ed approvato dal Consiglio Comunale
Piano Finanziario	Predisposto dal Soggetto Gestore ed approvato dal Consiglio Comunale
Determinazione della TARI secondo il metodo normalizzato	Soggetto Gestore e componenti uffici del Comune

Il presente documento indica gli elementi di riferimento per l'elaborazione del Piano tecnico Finanziario della TARI del Comune di Macerata Feltria.

**Piano investimenti**

Per quanto riguarda gli investimenti siamo in attesa del definitivo Piano d'Ambito per la gestione dei Rifiuti Solidi Urbani, redatto da ATA n° 1.

## **PTF TARI anno 2019 Comune di Macerata Feltria**

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili del servizio di gestione dei rifiuti, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), in attuazione di quanto prescritto dall'art. 14 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito nella L. 214/2011.

In questa parte si provvederà così ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato I del D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato), cui il D.L. 201/2011 rimanda.

Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo.

Preliminarmente occorre però definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è naturalmente quella utilizzata nel D.P.R. 158/1999; per ognuna verrà inoltre fornito il criterio usato per calcolarne il totale. In seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2019 attraverso la tariffa, ed infine questi saranno suddivisi fra parte fissa e parte variabile, tra utenze domestiche ed utenze non domestiche.

### **1. Definizioni**

**"CG"** Costi operativi di gestione. Sono generati dalle attività che compongono direttamente il servizio di gestione dei rifiuti urbani che, ai sensi dell'articolo 184, comma 2, del Decreto Legislativo n. 152/2006 (T.U. dell'Ambiente) ricomprende:

- ✓ **"CSL"** Costi Spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (personale e materiale di consumo: carburante, bolli, assicurazione ecc.);
- ✓ **"CRT"** Costi di Raccolta e Trasporto RSU. E' dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti e decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati rispettivamente alle voci CGG e CK;
- ✓ **"CTS"** Costi di Trattamento e Smaltimento RSU. Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale e ai costi di ammortamento degli impianti di smaltimento, rilevati rispettivamente alle voci CGG e CK
- ✓ **"AC"** Altri Costi.
- ✓ **"CRD"** Costi di Raccolta Differenziata per materiale.
- ✓ **"CTR"** Costi di Trattamento e Riciclo. In questa voce rientrano i costi dell'effettuazione del servizio della raccolta differenziata.

A dedurre da tali costi, vanno considerati:

✓ **"PRD"** Ricavi provenienti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata. Sono i proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti riciclabili raccolti con la raccolta differenziata, al netto dell'I.V.A. Tale ricavo va inserito in deduzione dai CRD.

**"CC"** Costi Comuni. L'allegato 1, punto 2.2, del D.P.R. n. 15/1999 ricomprende nei costi comuni:

✓ **"CARC"** Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso. Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, sia spontanea (spese per la formazione e per l'invio dei moduli di pagamento, compreso il personale addetto alla gestione del tributo) che coattiva (compenso al Concessionario).

✓ **"CGG"** Costi Generali di Gestione. Quota parte del costo del personale dell'Ufficio Tecnico e dei Servizi generali, maggiorato del costo stimato del personale dell'impresa che effettua il servizio di raccolta e di smaltimento nonché le spese, pro-quota, relative al funzionamento degli uffici relative alla gestione dei rifiuti.

✓ **"CCD"** Costi Comuni Diversi. In questa voce rientrano le spese relative agli interessi passivi mutuo per acquisto motocarro con vasca N.U. (Gasolone).

✓ **"CK"** Costi d'Uso del Capitale. Valore annuo dell'ammortamento, rilevato dall'inventario, maggiorato dei valori stimati degli ammortamenti a carico del bilancio dell'impresa appaltatrice del servizio per gli impianti o mezzi di loro proprietà.

A dedurre da tali costi, vanno considerati:

✓ **"RCS"** Rimborso Costo del Servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche. Si tratta della somma forfettaria che il Ministero rimborsa ogni anno ai Comuni come compensazione per il fatto che le scuole statali sono esenti dal tributo. Tale contributo va inserito in deduzione dai CCD.

I costi di gestione dei rifiuti non sono considerati servizi di natura commerciale e quindi l'I.V.A. non può essere recuperata rimanendo un costo per il Comune. La TARI ha natura tributaria, e pertanto non prevede, analogamente a quanto accadeva con la TARSU, l'applicazione dell'I.V.A. Si precisa inoltre che il valore del costo del personale e degli ammortamenti dell'impresa appaltatrice è stato stimato seguendo i criteri contenuti nell'allegato I del D.P.R. n. 158/1999.

## 2. Calcolo totale tariffa

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$T a = (CG + CC) a - I * (I + IPa - Xa) + CKa$$

Dove:

T a: totale della tariffa dovuta per l'anno di riferimento

CG: costi di gestione del ciclo dei rifiuti

CC: costi comuni

a-l: anno precedente a quello di riferimento

IPa: inflazione programmata per l'anno di riferimento

CKa: costi d'uso del capitale nell'anno di riferimento.

Il totale della tariffa per l'anno 2019 deve essere pari al costo dell'anno 2018 (al netto dei proventi derivanti dalla raccolta differenziata), aumentato della percentuale di inflazione prevista per il 2019 e diminuito della percentuale di recupero di produttività stimata per lo stesso anno.

I valori assunto nel nostro Comune da questi indici sono riportati nella seguente tabella:

Costi di gestione del ciclo rifiuti 2018 <b>(CG)</b>	€ 221.116,51	-
Proventi CONAI 2018	€ 29.399,83	+
Costi comuni imputabili all'attività 2018 <b>(CC)</b>	€ 98.105,83	+
Agevolazioni previste dal Regolamento	€ 2.000,00	=
<b>TOTALE</b>	<b>€ 291.822,51</b>	<b>a</b>
Inflazione prevista Anno 2019 <b>(Ip)</b>	<b>€ 0,00</b>	-
		=
<b>TOTALE</b>		<b>b</b>
Costo d'uso del Capitale <b>(CK)</b>	<b>€ 19.177,49</b>	<b>c</b>
Costo stimato 2019 $[a+(a*b\%)] + c$		<b>TPF+TPV</b>
<b>TOTALE TARI TEORICO ANNO 2019</b>	<b>€ 311.000,00</b>	

**Tali costi sono comprensivi della quota ATA N°1 PESARO E URBINO di cui al decreto presidenziale ATA N° 1 del 01/03/2016 pari a € 2.310,00.**

L'indice inflativo ed il recupero produttività sono stati indicati a zero in quanto i costi delle singole voci sono comprensivi del valore dell'inflazione programmata nonché del recupero della produttività 2019.

### 3. Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio.

La parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

Accertato che per la ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche l'art. 4 del D.P.R. 158/1999 non detta regole precise, limitandosi ad indicare che la suddivisione debba avvenire "secondo criteri razionali";

Considerato che per dar corso alla suindicata ripartizione, si è intervenuti considerando una duplice metodologia basata:

- per i costi fissi, sulla suddivisione del numero di utenze per quantificare la percentuale attribuibile alle due tipologie d'utenza;
- per i costi variabili, ripartendo sulla base della produzione teorica dei rifiuti prodotti dalle U.D. e U.N.D. conseguenti all'applicazione dei relativi coefficienti Kg/mq annui individuati all'interno dello stesso "metodo normalizzato";

A questo punto, la normativa richiede di distinguere quali delle voci di costo sopra elencate concorrono a determinare la parte fissa del costo (da coprire attraverso la parte fissa della tariffa) e quali la parte variabile (da coprire attraverso la parte variabile della tariffa).

Il D.P.R. 158/1999 effettua questa distinzione nel seguente modo:

La Tariffa si compone quindi di due parti:

#### **TPF+TPV**

La parte fissa TPF deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza:

$$\mathbf{TPF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK}$$

La parte variabile TPV deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza:

$$\mathbf{TPV = CRT + CTS + CRD + CTR}$$

Il risultato dei metodi suddetti, applicato ai dati contabili dell'anno 2018, è:

**Totale parte fissa (TPF)**

<b>CSL (Costo spazzamento strade)</b>	€ 13.888,49	+
<b>CARC (Costi attività accertam., riscossione, Contenzioso)</b>	€ 8.440,42	+
<b>CGG (Costi generali di gestione)</b>	€ 71.283,19	+
<b>CCD (Costi comuni diversi)</b>	€ 10.330,03	-
<b>RCS (Rimborso costo servizio per Scuole pubbliche)</b>	€ 996,14	+
<b>AC (Altri Costi)</b>	€ 9.048,33	+
<b>CK (Costi d'uso del capitale)</b>	€ 19.177,49	+
<b>Agevolazioni previste dal Regolamento</b>	€ 968,11	=
<b>TOTALE MAGGIORATO DELL'INFLAZIONE</b>	<b>€ 132.139,92</b>	<b>TPF</b>

**Totale parte variabile (TPV)**

<b>CRT (Costi raccolta e trasporto R.S.U. indifferenziati)</b>	€ 32.993,70	+
<b>CTS (Costi trattamento e smaltimento R.S.U. indifferenz.)</b>	€ 87.262,31	+
<b>CRD (Costi raccolta differenziata per materiale)</b>	€ 58.368,60	-
<b>PRD (Proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti CONAI)</b>	€ 29.399,83	+
<b>CTR (Costi di trattamento e riciclo)</b>	€ 28.603,41	+
<b>Agevolazioni previste dal Regolamento</b>	€ 1.031,89	=
<b>TOTALE MAGGIORATO DELL'INFLAZIONE</b>	<b>€ 178.860,08</b>	<b>TPV</b>

Riepilogando, il costo complessivo che nel 2019 dovrà essere coperto dal tributo sarà di € 311.000,00:

<b>Parte Fissa</b>	<b>€ 132.139,92</b>	<b>42,49%</b>
<b>Parte Variabile</b>	<b>€ 178.860,08</b>	<b>57,51%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 311.000,00</b>	<b>100,00%</b>

Tale diversa suddivisione sarà più evidente fra le diverse utenze domestiche, poiché all'ammontare dei metri quadrati dell'appartamento si affiancherà anche il parametro del numero dei componenti.



I proventi Conai quest'anno sono rappresentati al lordo dei relativi costi che sono stati imputati nelle voci CTR, CRD e CGG e attribuiti in base all'effettiva produzione di rifiuti.

Il quadro di sintesi indica i costi che devono essere coperti e le entrate a copertura dei costi che si sostengono per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Il documento, elaborato in base al contratto di servizio sottoscritto tra amministrazione comunale e gestore, costituisce il quadro contabile che riassume le informazioni quantitative rilevanti, richieste dall'art. 8 e analizzate nei punti precedenti.

## Allegato 1

RIFIUTI CONFERIBILI NEL CENTRO DI RACCOLTA (DM 8-4-2008 e s.m.i.)		NOTA	CODICE CER (in grassetto i codici da utilizzare). L'uso di altri codici deve essere autorizzato dalla Divisione Ambiente
x	abiti e prodotti tessili		<b>20 01 10, 20 01 11</b>
x	batterie ed accumulatori di cui alle voci <b>16 06 01* 16 06 02* 16 06 03*</b>	provenienti da utenze domestiche	<b>20 01 33*</b> (batterie auto)
x	batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alle voci <b>20 01 33*</b>		<b>20 01 34*</b> (pile)
x	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce <b>16 02 15*</b>	limitatamente ai toner e cartucce da stampa provenienti da utenze domestiche	<b>16 02 16</b>
x	contenitori T/FC		<b>15 01 10*, 15 01 11*</b>
x	farmaci		<b>20 01 31*, 20 01 32</b>
x	frazione organica umida		<b>20 01 08, 20 03 02</b>
x	imballaggi in carta e cartone		<b>15 01 01</b>
x	imballaggi in metallo		<b>15 01 04</b>
x	imballaggi in plastica		<b>15 01 02</b>
x	imballaggi in vetro		<b>15 01 07</b>
x	ingombranti		<b>20 03 07</b>
x	oli e grassi commestibili		<b>20 01 25</b>
x	oli e grassi diversi da quelli del punto precedente, ad esempio oli minerali esausti		<b>20 01 26*</b>
x	pneumatici fuori uso	solo se conferiti da utenze domestiche	<b>16 01 03</b>
x	rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche		<b>20 01 23*</b> (frigo, clima) <b>20</b> <b>01 35*</b> (tv, monitor) <b>20 01</b> <b>36</b> (altri elettrodomestici)
x	rifiuti di carta e cartone		<b>20 01 01</b>
x	rifiuti legnosi		<b>20 01 37*, 20 01 38</b>
x	rifiuti metallici		<b>20 01 40</b>
x	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci <b>17 09 01*, 17 09 02*</b> e <b>17 09 03*</b>	solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione	<b>17 09 04</b>
x	sfalci e potature		<b>20 02 01</b>
x	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		<b>20 01 21*</b>
x	vernici, inchiostri, adesivi e resine		<b>20 01 27*, 20 01 28</b>

**COMUNE DI MACERATA FELTRIA**  
**PROVINCIA DI PESARO E URBINO**

---

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

*F.to Sig. Luciano Arcangeli*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott. Paolo Tinti*

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal **01/04/2019** al **16/04/2019**.

Macerata Feltria, li 01/04/2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott. Paolo Tinti*

---

È copia conforme all'originale.

Macerata Feltria, li 01/04/2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*Dott. Paolo Tinti*

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione diventerà esecutiva:

trascorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Macerata Feltria, li 01/04/2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott. Paolo Tinti*

---

E' stata dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** (ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - D.Lgs. 18 agosto 2000, N. 267);

Macerata Feltria, li 01/04/2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*Dott. Paolo Tinti*

---